

TERNI - Indetta in occasione dell'ultima assemblea del comitato cittadino

Una positiva esperienza dell'associazionismo nel settore agricolo

# Una grande giornata di lotta nella provincia per il lavoro

# Un intero paese è «socio» della nuova coop di Nocera

Giudizi unanimi sulla gravità della crisi economica del Ternano - Esaminati i termini della vertenza Montedison - Una battaglia incentrata sullo sviluppo delle attività produttive

I cittadini della frazione di Bagnara hanno infatti aderito nella quasi totalità all'iniziativa della «Rinascita montana» - Saranno recuperati 4000 ettari di terra - A colloquio con il sindaco Ruggiti

Una cinquantina in tutto nel corso

## Isolati dagli studenti i gruppi dell'autonomia

Mobilizzazione nelle scuole della FGCI e degli altri movimenti - Un documento dei giovani comunisti

PERUGIA - «Autonomia» ed anche il gruppo Bolscevico Leninista, che ha aderito alla manifestazione di ieri, si sono potuti dire - come si dice a Perugia - una «comunità» in tutto il corso di 50 giovani che senza molestare il traffico del centro hanno fatto un giretto da piazza della Repubblica alla facoltà di Lettere. Una specie di gita turistica che tuttavia qualche slogan e tutti i democratici di Perugia se lo auguravano; non evocava minimamente i cortei sfociati in sanguinose manifestazioni di romana o milanese memoria. Poca gente che comunque aveva fatto sorgere non altrettanto poche preoccupazioni.

TERNI - Arrivare presto a una giornata provinciale di lotta di mobilitazione: questa è l'indicazione lanciata dal Comitato cittadino, riunitosi nel tardo pomeriggio di mercoledì presso la Sala Farini. Dopo un' discussione appassionata e anche più politica rispetto a altre occasioni («segno della gravità della situazione» è stato letto) su questa conclusione s'è registrato un accordo unanime. Tranne sfumature che sono emerse negli interventi di Bruno, che ha parlato a nome della DC e di Rappalini della CISL, sfumature riguardanti l'impostazione della giornata di lotta, nel caso di Rappalini: riguardo all'opportunità che l'iniziativa partisse dalla Sala Farini, nel caso di Bruno.

PERUGIA - L'aggettivo «marginale» riferito alle terre recuperate all'agricoltura umbra ha poco che vedere con il senso che gli attribuisce la teoria distributiva di Davide Ricardo. In Umbria di «marginale» c'è solo il suono del vocabolo peraltro riferito a circa il 50 per cento del territorio agrario utilizzabile. Tale infatti è lo stabilimento dei terreni incolti o non sufficientemente utilizzati nella nostra regione.



Un suggestivo scorcio di Nocera Umbra

Le modifiche da apportare sono i tecnici dell'IRPA di Perugia assieme ad alcuni docenti universitari (i professori Abboccio, Picella e De Benedetti della facoltà di agraria dell'ateneo perugino). Ed il lavoro di progettazione dovrebbe essere ultimato entro i primi giorni di giugno. Subito dopo il progetto verrà presentato alla Regione dell'Umbria per accedere ai finanziamenti che, in base al Programma 76/80 ed al bilancio regionale, possono essere concessi per simili iniziative.

Gli studenti della FGCI ed altri organizzazioni giovanili democratiche avevano deciso di promuovere un'ampia mobilitazione nelle scuole. Questa mattina infatti in tutte le medie superiori della città si sono svolte assemblee sulla credenziale giovanile e sul tema della salvaguardia della democrazia e del civile confronto.

La discussione ha preso avvio dall'esame della situazione della Montedison, che figurava al primo punto all'ordine del giorno. Altro punto: il caso Fabbrica d'Armi, è stato soltanto accennato. Non è stato comunque esaurito e il comitato cittadino è stato aggiornato alle ore 16.30 di venerdì prossimo per completare l'argomento. Ma fin dall'introduzione, presentata dall'assessore comunale ai problemi economici Mario Benvenuti, è emerso chiaro che il confronto tra le forze politiche e sindacali, gli assessori e occupazione poteva essere limitato alla cassa integrazione che ha colpito l'industria chimica del quartiere Polymer. Il quadro economico e occupazionale della provincia si è andato progressivamente deteriorando e «la Montefibre» è stato detto - è solo l'iceberg d'una situazione complessiva assai preoccupante.

Un patto che potrebbe da una parte espandere l'associazionismo e dall'altra consentire un sviluppo organizzativo e dall'altra costituire un esempio importante per l'utilizzazione di terreni di diverse provenienze. Assieme infatti alle terre di proprietà di alcuni coltivatori diretti, il patrimonio della cooperativa è costituito da terreni di enti pubblici, da comunanze agrarie e da terreni di colla curia. Gli attuali cinquantina soci della cooperativa comprendono il comune di Nocera Umbra, coltivatori diretti, comunità montane e persino i missionari della «Salette» che sono entrati nell'iniziativa con propri terreni e strutture.

La iniziativa da una parte si pone come reale momento formativo su un piano tecnico che organizzativo e dall'altra costituisce un esempio importante per l'utilizzazione di terreni di diverse provenienze. Assieme infatti alle terre di proprietà di alcuni coltivatori diretti, il patrimonio della cooperativa è costituito da terreni di enti pubblici, da comunanze agrarie e da terreni di colla curia. Gli attuali cinquantina soci della cooperativa comprendono il comune di Nocera Umbra, coltivatori diretti, comunità montane e persino i missionari della «Salette» che sono entrati nell'iniziativa con propri terreni e strutture.

«Un'aggregazione (anche attraverso il dibattito trasformatosi fin dalle prime riunioni in un momento di confronto politico su temi concreti) ricercando ampie posizioni unitarie. Un segno della partecipazione e dell'interesse che la proposta della nuova cooperativa ha creato può essere ad esempio quello - ce ne ha parlato il sindaco di Nocera Umbra Valter Buggiti - nella aggregazione creata anche nelle frazioni di Bagnara - un particolare sintomatico - quasi l'intera popolazione del paese è entrata nella cooperativa.

Gianni Romizi

Ne fanno parte i rappresentanti dei partiti democratici

## Commissione di studio per il problema CICOM

Incaricata di affrontare un programma di attività informativa - Previsto l'allargamento della base sociale - Prosegue l'occupazione del centro

### Il nuovo comitato comprensoriale del PCI perugino

PERUGIA - Il Comitato Comprensoriale del PCI di Perugia si è riunito il 17 maggio u.s. per eleggere gli organismi dirigenti del comprensorio.

PERUGIA - La «volontà politica» di costituire un Ente di coordinamento attività di informazione, l'impegno di studiare le soluzioni per l'adeguata collocazione di una commissione formata dai rappresentanti dei partiti per esaminare le soluzioni ai problemi dell'Ente: questi i risultati della discussione sul CICOM, svoltasi ieri pomeriggio presso la sede della giunta regionale.

Gino Galli, il segretario regionale repubblicano Spinelli, il prof. Spaccini socialista, il consiglio di amministrazione del CICOM, il dr. Villa per la Sviluppo Umbria.

Intorno a questa piattaforma rivendicativa provinciale, ha concluso Stabulum, si deve creare un'unità non soltanto dei lavoratori ma anche delle categorie produttive.

Denunciati a Terni episodi di concorrenza sleale

## GLI ARTIGIANI «ABUSIVI» DANNEGGIANO LA CATEGORIA

L'amministrazione comunale investita del problema - Per oggi è stato convocato un incontro con le organizzazioni sindacali di categoria

TERNI - I sindacati di categoria degli artigiani e l'amministrazione comunale sono impegnati a sanare la piaga dell'abusivismo. Imbanchini, elettricisti, muratori e altri titolari di imprese artigiane hanno tempo fa denunciato la concorrenza sleale di questi livelli occupazionali, ma deve essere incentrata sullo sviluppo delle attività produttive e sulla creazione di nuovi posti di lavoro.

vedo prossimo presso la sala della giunta, in maniera da vedere quali sono le iniziative da prendere.

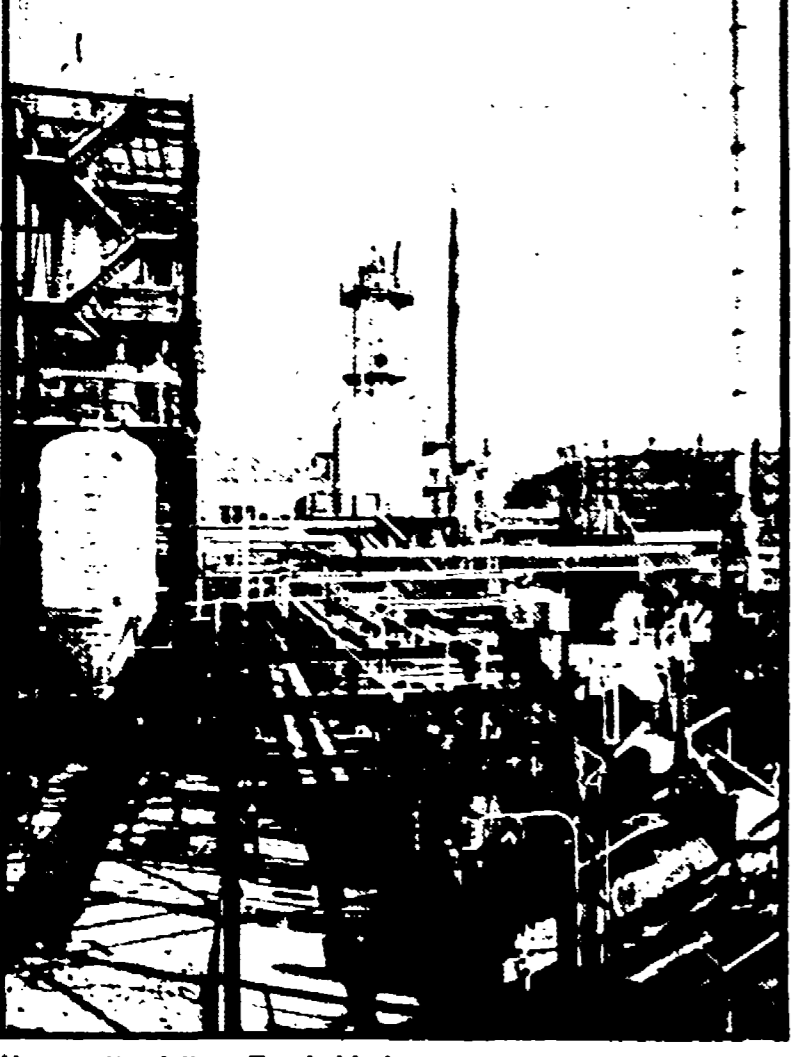
«L'associazione, che non esiste, come nel caso del commercio, una normativa precisa. Per essere a posto con la legge basta avere un permesso rilasciato dal Comune. E' questa quasi una formalità che serve agli amministratori per sapere quanti di loro artigiani nel proprio territorio. Gli obblighi che competono al Comune si fermano qui.

## Editori Riuniti

Pietro Ingrao  
Masse e potere  
«Politica» - pp. 360 - L. 3.000 - Un intervento rigoroso e puntuale nella discussione oggi in atto nel paese sulla gestione democratica del potere nella prospettiva del socialismo.  
novità

Un intervento del compagno Marino Elmi sulla precaria situazione industriale

## La chimica ternana di fronte a un bivio



Un aspetto della Terni-Chimica

TERNI - Sabato mattina, alle ore 9 presso la sede della Sezione Gramsci l'attività della Commissione Fabbrica. Si discuterà della situazione delle industrie chimiche ternane, sia di quelle Montedison che di quelle ENI - Azioni del Nera Montoro. Alla preoccupazione per la Montefibre si aggiunge anche quella per la Terni-Chimica, che seppure continui per adesso a marciare regolarmente, tuttavia presenta una richiesta di mercato modesta rispetto alle sue capacità produttive.

Il compagno Marino Elmi, responsabile della Commissione Fabbrica, in questo articolo fa il punto della situazione e affronta il problema degli impegni che il nostro Partito deve assumersi e delle difficoltà che si incontrano.

essere stati utilizzati quale strumento per migliorare l'efficienza e quindi di copertura per la manovra di agguerrimento Montedison-Sir. Di ciò sono consapevoli i lavoratori comunisti e si muovono trascinando tutte le conseguenze per rafforzare il Partito prima di tutto, proseguendo quest'azione di reclutamento che ha fatto registrare nei primi cinque mesi del 1977, rispetto al 1976, nel complesso Montedison, un incremento del tesseramento pari al 20%.

La situazione della Montedison è precaria per gli stessi motivi che rendono tale tutto il settore industriale ternano: 1) la mancanza di una politica industriale, non più compatibile con la fase del regime dei bassi salari; 2) l'inefficienza dello stato di cose che aveva consentito l'acquisizione delle materie prime praticamente senza contropartite e sviluppato un consumismo esasperato; 3) strutture organizzative inefficienti; 4) imprenditorialità scadente; 5) ritardo tecnologico.

«In tale contesto che occorre vedere il rapporto e il collegamento che si è stabilito tra Cefis e Rovelli, fatto questo che si pone in primo piano, anche rispetto alla Cassa Integrazione, che può

Tuttavia 109 iscritti (erano 60 nel 1976) non sono ancora una entità adeguata alla realtà Montedison. Bisogna infine dare sancio e dinamismo, come si sta facendo in questi giorni, al lavoro di elaborazione e di approfondimento del problema. E' questa una questione che si pone per tutto il movimento che deve preoccuparsi di elevare la capacità di direzione e di orientamento, occupando quelle zone, limitate ma che esistono, di fiducia e di incomprendenza da parte dei lavoratori; nell'azione del sindacato, riproponendo la linea, lo sforzo e i risultati, notevolmente positivi, espressi dalla Conferenza di Produzione, organizzata alcuni mesi fa dalla FULC provinciale.

«Non si deve comunque mirare alla repressione fine a se stessa - aggiunge Benvenuti - che generalmente non dà risultati concreti.

Marino Elmi

NOVITA  
EDITORI RIUNITI  
Le donne di Seveso  
Inchiesta di Marcella Ferrara - pp. 224 - L. 2.200 - La condizione femminile a Seveso prima e dopo la diossina. Un libro che è la denuncia di precise responsabilità politiche e sociali e insieme uno spaccato di una parte viva della società italiana, sottoposta a prove durissime.  
g. c. p.

I CINEMA  
PERUGIA  
TRENTO: El Macho (VM 14)  
LILLI: Lo spavolato  
MIGNON: Ultimo weekend di paura  
MODERNISMO: Johnny (VM 18)  
PAVONE: La rivolta dei boxer  
LUX: Storia Immorali di Apollonia (VM 18)  
BARNUM: Butch Cassidy  
SPOLETO  
MODERNO: Merito in collegio (VM 14)  
FOLIGNO  
ASTRA: Donna sposata cerca su-pertotato  
VITTORIA: El Macho (VM 14)

Italturist  
L'VESTIRE DI VAGGIARE  
MEETINGS  
E VIAGGI DI STUDIO